

Karl Marx

Il dissesto britannico

«New-York Daily Tribune» n. 5183
30 novembre 1857^a

La grande crisi commerciale britannica, nel corso della sua imponente evoluzione, ha assunto le tre forme distinte della pressione sul mercato monetario e su quello dei prodotti agricoli a Londra e a Liverpool, del panico bancario in Scozia e del collasso industriale nei distretti manifatturieri. I relativi fatti sono stati lungamente esposti nel nostro numero di venerdì^b riportando ampi estratti dai giornali britannici, ma la loro importanza e le loro future conseguenze richiedono un ulteriore approfondimento.

Come abbiamo anticipato in un articolo precedente,^c alla fine il governo è stato costretto a sospendere la legge bancaria del 1844, ma ciò è accaduto solo dopo che la Banca, nel tentativo di salvare se stessa, aveva coraggiosamente rovinato un buon numero di suoi clienti. Ma infine, la sera dell'11 novembre, i capi della Banca hanno tenuto un consiglio di guerra dal quale è uscita una richiesta d'aiuto al governo, che ha risposto sospendendo le norme previste dalla suddetta legge. Il decreto ministeriale sarà subito sottoposto all'approvazione del parlamento, convocato per la fine del mese. Come abbiamo già spiegato, la sospensione dovrebbe produrre un relativo alleggerimento della pressione in quanto elimina i vincoli artificiali che la legge assomma alle naturali costrizioni del mercato monetario nei periodi di gravi difficoltà commerciali.

Nello svolgersi della crisi attuale la Banca ha innalzato cinque volte il proprio tasso di sconto nella vana speranza di fermare la violenza della corrente che stava spazzando via ogni cosa. Il giorno 8 del mese scorso il tasso di sconto è salito al 6 per cento; il 12 al 7 per cento; il 22 all'8 per cento; il 5 di questo mese al 9 per cento; e il 9 al 10 per cento. La rapidità di questo movimento è in netto contrasto con quanto accadde durante la crisi del 1847. Allora il tasso minimo di sconto fu aumentato al 5 per cento ad aprile; al 5½ per cento a luglio; e all'8 per cento, livello massimo, il 23 ottobre. Da qui discese al 7 per cento il 20 novembre; al 6

^a Scritto il 13 novembre. — ^b 27 novembre 1857. — ^c Vedi p. ??.